

COMMITTENTE:



PROGETTAZIONE:



DIRETTRICE FERROVIARIA MESSINA – CATANIA – PALERMO

NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO–CATANIA

U.O. AMBIENTE, ARCHITETTURA E ARCHEOLOGIA

PROGETTO ESECUTIVO

RADDOPPIO DELLA TRATTA BICOCCA–CATENANUOVA

Soppressione PL al km 3+639

ARCHEOLOGIA - RELAZIONE

SCALA:

-

COMMESSA LOTTO FASE ENTE TIPO DOC. OPERA/DISCIPLINA PROGR. REV.

RSOM 00 E 22 RH AH0000 001 A

Rev.	Descrizione	Redatto	Data	Verificato	Data	Approvato	Data	Autorizzato	Data
A	Emissione Esecutiva	A. Amoroso	Luglio 2015	F. Frandi	Luglio 2015	P. Carlesimo	Luglio 2015	A. Martino	Luglio 2015

n. Elab.:

112



NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA
RADDOPPIO DELLA TRATTA BICOCCA – CATENANUOVA
SOPPRESSIONE PL al km 3+639

PROGETTO ESECUTIVO

ARCHEOLOGIA – RELAZIONE

COMMESSA	LOTTO	CODIFICA	DOCUMENTO	REV.	FOGLIO
RS0N	00	D 22 RH	AH0000 001	A	2 di 5

INDICE

1	PREMESSA	3
2	ATTIVITA' ARCHEOLOGICHE	4

	NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA RADDOPPIO DELLA TRATTA BICOCCA – CATENANUOVA SOPPRESSIONE PL al km 3+639 PROGETTO ESECUTIVO					
	ARCHEOLOGIA – RELAZIONE	COMMESSA RS0N	LOTTO 00	CODIFICA D 22 RH	DOCUMENTO AH0000 001	REV. A

1 PREMESSA

Il presente documento costituisce la relazione descrittiva delle attività archeologiche da svolgere con riferimento alle prescrizioni impartite nell'allegato n.1 all'Ordinanza n. 14 del 08.08.2015 del Commissario, preso atto del parere di competenza del Ministero dei Beni e delle attività Culturali e del Turismo contenuto nella nota prot. 13472 del 09.06.2015 e che la Regione Siciliana – Assessorato dei Beni Culturali Dipartimento dei Beni Culturali – Soprintendenza Beni Culturali di Enna, con nota prot. 1104 del 05 maggio 2015, vista la nota del 4 maggio della Sezione per i Beni Archeologici della Soprintendenza BB.CC.AA., raccomanda l'osservanza di quanto prescritto con la suddetta nota emessa dalla indicata sezione per i Beni Archeologici.

In merito all'archeologia la suddetta ordinanza ha prescritto quanto segue:

“Il soggetto aggiudicatore/l'impresa appaltatrice, durante la realizzazione delle opere, dovrà:

garantire la sorveglianza archeologica in corso d'opera da parte di archeologi specializzati. Il medesimo personale specializzato dovrà inoltre effettuare la ricognizione di superficie dell'area di cantiere, individuata a fianco dei settori di lavoro per le opere in progetto dopo che essa sia stata sottoposta a taglio della vegetazione esistente e prima che vi siano collocate le attrezzature della cantieristica.

Qualora nel corso della suddetta sorveglianza si ritenesse opportuno, gli scavi dovranno essere realizzati con l'impiego di mezzi meccanici di piccola portata e dovranno essere effettuate ulteriori indagini archeologiche da concordare con la competente Soprintendenza dei Beni Culturali e Ambientali di Enna, alla quale almeno 15 giorni prima, dovrà essere data comunicazione dell'avvio dei lavori”.

	NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA RADDOPPIO DELLA TRATTA BICOCCA – CATENANUOVA SOPPRESSIONE PL al km 3+639 PROGETTO ESECUTIVO					
	ARCHEOLOGIA – RELAZIONE	COMMESSA RSON	LOTTO 00	CODIFICA D 22 RH	DOCUMENTO AH0000 001	REV. A

2 ATTIVITA' ARCHEOLOGICHE

Facendo seguito alle prescrizioni menzionate in premessa, l'Affidatario dovrà svolgere quanto segue:

- 1) Ricognizione di superficie (survey) da effettuare mediante personale specialistico (archeologi) in corrispondenza dell'area di cantiere, individuata al fianco dei settori di lavoro, previo taglio della vegetazione esistente. Attività da svolgere prima che siano collocate le attrezzature della cantieristica. Gli eventuali materiali archeologici raccolti in superficie dovranno essere lavati, precatalogati, incassettati e consegnati alla Soprintendenza Archeologica territorialmente competente, attenendosi alle richieste di quest'ultima. Al termine delle attività di ricognizione di superficie occorrerà redigere una relazione specialistica che dia evidenza delle attività di survey svolte, comprensiva di un elaborato grafico che illustri il posizionamento di eventuali testimonianze antiche riscontrate (quali ruderi antichi, aree di frammenti fittili, etc.) e il grado di visibilità dei suoli riscontrato al momento della esecuzione del survey.

La suddetta documentazione dovrà essere trasmessa formalmente alla D.L. ed alla Soprintendenza Archeologica territorialmente competente.

Si evidenzia che i nominativi del personale specialistico (archeologi) ed i relativi *curricula* dovranno essere preliminarmente trasmessi dall'Affidatario alla Soprintendenza Archeologica territorialmente competente, al fine di acquisirne il benestare a svolgere le attività sopra descritte.

- 2) Assistenza archeologica in corso d'opera

L'Appaltatore dovrà prevedere di realizzare tutte le opere di scavo necessarie alla esecuzione delle opere in progetto, attraverso la costante presenza di uno o più archeologi professionisti. Questi ultimi - i cui *curricula* dovranno essere preventivamente approvati dalla Soprintendenza Archeologica territorialmente competente - opereranno sotto la direzione scientifica della suddetta Soprintendenza. Sarà compito dell'Affidatario provvedere a comunicare con adeguato anticipo (almeno 15 giorni) la data di inizio dei lavori e ad acquisire, sulla base della documentazione

	NUOVO COLLEGAMENTO PALERMO – CATANIA RADDOPPIO DELLA TRATTA BICOCCA – CATENANUOVA SOPPRESSIONE PL al km 3+639 PROGETTO ESECUTIVO					
ARCHEOLOGIA – RELAZIONE	COMMESSA RS0N	LOTTO 00	CODIFICA D 22 RH	DOCUMENTO AH0000 001	REV. A	FOGLIO 5 di 5

tecnico-scientifica redatta dai suddetti archeologi, i necessari nulla osta, con riferimento alle parti d'opera progressivamente realizzate.

L'assistenza tecnico-scientifica dell'operatore archeologo è comprensiva di esecuzione di documentazione grafica e fotografica standard e della redazione del diario di scavo e relazioni periodiche sullo stato dei lavori.

Si evidenzia che l'Appaltatore, in caso di rinvenimenti archeologici in corso d'opera, avrà l'obbligo, ai sensi di legge, di darne immediato avviso alla Soprintendenza Archeologica territorialmente competente.